



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

▶▶ Programmazione Territoriale

PRS - STRATEGIA

Allegato A

Club di prodotto Parteolla e Basso Campidano

Piano di attività

Premessa

Il territorio del Parteolla e Basso Campidano, puntando sulla qualificazione e promozione unitaria delle eccellenze locali, ha identificato il club di prodotto, finalizzato alla strutturazione di un'offerta turistica con valenze enogastronomiche ed esperienziali, quale leva competitiva per orientare l'intero sistema economico verso uno sviluppo sostenibile e il posizionamento dell'offerta nei mercati locali ed internazionali.

Obiettivo generale

Creazione di un club di prodotto territoriale e avvio delle prime iniziative promo-commerciali

Obiettivi specifici

Creazione di una rete di operatori locali per l'avvio di una Destination Management Organization (DMO)

Creazione di un club di prodotto e definizione del posizionamento di mercato della relativa offerta

Identificazione di prodotti tematici, promozione e commercializzazione

Articolazione per fasi

WP N° 0 – Governance del progetto

Obiettivi Operativi

Garantire una corretta gestione e il monitoraggio del progetto e il suo raccordo con le iniziative in corso e in fase di progettazione

Risultati e Prodotti attesi

Creare le condizioni per la costituzione di una DMO territoriale

Raccordare il progetto con il territorio

Metodologie Utilizzate

Riunioni del team di lavoro, relazioni di monitoraggio sull'andamento del progetto

Attività

- 0.1 Redazione del progetto per il "Club di prodotto PBC"
- 0.2 Affidamento incarico per assistenza tecnica a Sardegna Ricerche da parte del CRP
- 0.3 Definizione e stipula di un accordo tra Sardegna Ricerche e l'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano per la suddivisione delle attività previste nel progetto
- 0.4 Raccordo programmatico del progetto nell'ambito delle iniziative in corso (mappatura itinerari, app prodotti tipici) e in fase di definizione (bandi programmazione territoriale)

- 0.5 Affiancamento nella gestione delle procedure di attuazione del progetto
- 0.6 Selezione delle figure professionali necessarie alla realizzazione del progetto (il costo del Consulente senior viene stimato in circa 30.000 euro; il costo del tutor è stimato in 60.000 euro per 24 mesi di incarico)
- 0.7 Trasferimento dei risultati del progetto alla neo-costituita aggregazione di produttori

Partner coinvolti

CRP
Unione dei Comuni
Sardegna Ricerche

Figure professionali impiegate

CRP - Referente progetto
Sardegna Ricerche - Project leader e Project manager
Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano– Direttore Generale

Durata

24 mesi (intero progetto)

WP N° 1 – Avvio del progetto e verifica di fattibilità sul campo

Obiettivi Operativi

Raccogliere le prime adesioni al nascente club di prodotto e verificare sul campo la fattibilità del progetto

Risultati e Prodotti attesi

Individuazione di itinerari finalizzati alla valorizzazione e fruizione del patrimonio ambientale e culturale
Raccolta delle prime manifestazioni di interesse da parte di operatori del settore ricettivo, ristorazione, servizi turistici/culturali, produttori, ecc.
Definizione delle prime bozze di disciplinare
Crescita competenze operatori

Metodologie Utilizzate

Riunioni del team di lavoro, incontri territoriali di animazione economica

Attività

1.1 Identificazione di itinerari ambientali e culturali.

L'attività prevede l'identificazione di una rete di itinerari e la loro successiva strutturazione e segnalazione per favorire la valorizzazione e fruizione del patrimonio ambientale e culturale locale.

1.2 Pre-monitoraggio valutativo

Prima del completamento del progetto definitivo, attraverso un'attività di verifica diretta sul territorio, viene analizzato il livello potenziale del prodotto. L'attività valutativa si sviluppa in due giornate, senza alcuna forma di preparazione e sensibilizzazione, proprio per cogliere gli aspetti valoriali positivi ed i minus del prodotto/territorio.

1.3 Organizzazione di un evento di lancio e presentazione del club prodotto

L'evento si propone di presentare il progetto e di avviare la raccolta di adesioni degli operatori. In dettaglio prevede alcuni interventi che: inseriscono l'iniziativa nell'ambito delle politiche di sviluppo territoriale; presentano alcuni dati sulle caratteristiche del territorio e delle sue vocazioni; presentano il modello del "club di prodotto" per l'organizzazione e la valorizzazione dell'offerta turistica di un territorio. I destinatari sono: le strutture della ricettività alberghiera ed

extralberghiera, ristoranti, trattorie, produttori e consorzi di produttori, macelli, caseifici, panifici, cantine, agriturismi, aziende agricole, rivenditori di prodotti tipici, agenzie regionali e associazioni di categoria, ecc.

1. 4 Avviso pubblico per l'invito alla presentazione delle manifestazioni di interesse e creazione di un cluster di imprese

L'avviso, promosso dall'Unione dei Comuni, sarà rivolto a più categorie di operatori e le adesioni ricevute consentiranno di individuare le prime "specializzazioni" su cui sviluppare il disciplinare del club di prodotto. Il cluster di imprese aderenti al progetto verrà successivamente coinvolto nella fase di sperimentazione e lancio del club di prodotto.

1. 5 Visita presso le imprese del territorio

Le visite aziendali, curate dal senior in collaborazione con tutor del progetto, hanno l'obiettivo di verificare sul campo le caratteristiche delle strutture aderenti e il livello di servizi offerti. L'indagine, oltre a rafforzare lo spirito di partecipazione al progetto, consente la raccolta di elementi utili alla stesura dei disciplinari da sottoporre alle imprese.

1. 6 Adeguamento competenze operatori

In base ai fabbisogni di competenze individuati saranno organizzate alcune giornate di affiancamento per singoli o gruppi di operatori

1. 7 Redazione proposta di disciplinare di adesione

L'attività prevede la redazione delle prime bozze del regolamento generale e dei singoli disciplinari da applicare per le varie tipologie di operatori in cui si caratterizzerà il club di prodotto. Le prime versioni dei disciplinari vengono inviate ai partecipanti il cluster di imprese per raccogliere ulteriori indicazioni e proposte di revisione.

Partner coinvolti

CRP

Sardegna Ricerche (A1.2: cura l'organizzazione della fase A1.3: cura l'organizzazione dei contenuti dell'evento)

Unione dei Comuni del Basso Campidano e Parteolla (A1.1: individuazione degli itinerari A 1.2 cura l'organizzazione della fase; A 1.3: individua la location e promuove l'evento presso i destinatari; A 1.4: pubblica l'avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse; A 1.5: supporta l'attività di audit aziendali; A 1.6 organizza l'adeguamento delle competenze operatori; A 1.7 raccoglie le osservazioni degli operatori sulle bozze di disciplinare)

Figure professionali impiegate

CRP - Referente progetto

Sardegna Ricerche - Project leader e Project manager + Esperto senior club di prodotto

Unione dei Comuni – Direttore Generale ed Esperto sviluppo territoriale

Durata

6 mesi

WP N° 2 – Approvazione, sperimentazione e lancio del club di prodotto; trasferimento risultati progetto

Obiettivi Operativi

Costituzione club di prodotto e avvio azioni promo-commerciali

Risultati e Prodotti attesi

Disciplinare del club di prodotto e regolamenti di adesione

Definizione del piano di marketing del club di prodotto

Modello organizzativo funzionamento club di prodotto

Implementazione azioni comunicazione e lancio del club di prodotto

Metodologie Utilizzate

Riunioni del team di lavoro, incontri territoriali, conferenza stampa

Attività

2.1 Approvazione del disciplinare del club di prodotto e avvio fase di sperimentazione

Il cluster di imprese approva in via definitiva il disciplinare e avvia la sperimentazione del club di prodotto. In questa fase è opportuno avviare le collaborazioni e integrazioni con altre iniziative in corso o fase di avvio (vedi progetto per individuazione e mappatura itinerari culturali e ambientali).

2.2 Definizione del modello organizzativo e del piano di marketing del club di prodotto

L'esperto senior, in stretto raccordo con il tutor e il cluster di imprese, cura la stesura del piano di organizzativo e di marketing del club di prodotto. A titolo di esempio, il documento conterrà: i *concept* dei prodotti tematici da sviluppare, i bacini di mercato e le tipologie di clienti a cui rivolgere l'offerta, le linee guida per l'immagine e il piano di comunicazione del club di prodotto: tale documento verrà poi condiviso con il cluster di imprese

2.3 Lancio del club di prodotto

Attraverso apposite procedure ad evidenza pubblica, l'Unione dei Comuni, individua uno o più fornitori che curano, fra l'altro, lo studio dell'immagine coordinata e dei primi strumenti di comunicazione. Si procede, contemporaneamente, all'individuazione di altri fornitori per l'implementazione del sito web per la promozione dell'offerta territoriale. La fase si conclude con l'organizzazione di una conferenza stampa ed evento per la presentazione del club di prodotto.

2.4 Eventuale revisione del disciplinare e trasferimento dei risultati al costituente organismo associativo

Secondo le modalità tipiche degli affidamenti in concessione, l'Unione dei Comuni trasferisce la titolarità del club al costituito organismo associativo, che si avvia a diventare una DMO territoriale.

Partner coinvolti

CRP

Sardegna Ricerche

Unione dei Comuni del Basso Campidano e Parteolla

Imprese

Figure professionali impiegate

CRP - Referente progetto

Sardegna Ricerche - Project leader e Project manager + Esperto senior club di prodotto

Unione dei Comuni del Basso Campidano e Parteolla – Direttore Generale ed Esperto sviluppo territoriale

Durata

12 mesi